

La breve escursione fa parte d'una serie novembrina avviata dall'Accademia San Marco nel 2004, dedicata alla conoscenza del grande San Martino di Tours (originario di Szombathely) attraverso i tanti luoghi del Friuli concordiese dedicati al suo culto: un culto che, in queste terre da lui attraversate tre volte, è ben consolidato da almeno quindici secoli.

Le precedenti edizioni dell'iniziativa hanno interessato le seguenti località: San Martino al Tagliamento (2004), Zoppola (2005), Barco di Pravisdomini (2006), Fanna (2008), Rivarotta di Pasiano (2009), Morsano al Tagliamento (2010), Pinzano e Valeriano (2011), Pieve di San Martino d'Asio (2012), San Martino di Campagna (2013), Fanna (2014); Turrída di Sedegliano (2015).



*Prodolone nel XVII secolo*  
(Biblioteca civica di Udine, Fondo Joppi, ms. 208)

con il patrocinio e la collaborazione del  
Comune di San Vito al Tagliamento



e il sostegno di



#### Informazioni

Segreteria dell'Accademia San Marco  
Via Molinari 37 - Polsportivo ex Fiera  
Tel e fax 0434.523269  
Orario: mercoledì e venerdì 15.30-18.30

Sito: [www.accademiasanmarco.it](http://www.accademiasanmarco.it)  
E-mail: [accademiasanmarco@libero.it](mailto:accademiasanmarco@libero.it)



*"anchora spero di meglio"*  
ACCADEMIA SAN MARCO  
PORDENONE

SAN MARTINO  
di  
*Prodolone*  
di San Vito al Tagliamento

XII edizione degli itinerari  
"Sui passi di San Martino"

iniziativa del progetto

L'Identità  
Culturale  
del Friuli

SABATO 12 NOVEMBRE 2016

# Programma

**14.30 Pordenone.** Per chi lo desidera, ritrovo nel parcheggio nord dell'Ospedale Civile in via Montereale e partenza libera, con mezzi propri. L'itinerario, facile, prevede di seguire la normale viabilità in direzione di Fiume Veneto, Bannia, San Vito al Tagliamento. Prima di entrare in centro a San Vito, girare a sinistra in via dello Sport, e proseguire fino a Prodolone. Giunti in centro, alla rotonda girare a sinistra e percorrere via della Madonna fino alla Chiesa della Madonna delle Grazie. La visita sarà guidata dal dott. Roberto Gargiulo.

**15.15-16.00 Chiesa di Madonna delle Grazie.** La Chiesa della Madonna delle Grazie, costruita nel 1467 è preziosa per i dipinti del Bellunello e dell'Amalteo e per il bellissimo altare di Giovanni Martini. Gli affreschi del soffitto e delle pareti del coro sono una gioiosa glorificazione della Vergine, raffigurata nei momenti salienti della sua vita: Pomponio Amalteo vi lavorò per quattro anni, dal 1539 al 1543.



Pomponio Amalteo,  
*Incoronazione di Maria*



Antonio Zuccaro,  
*Pala di San Martino*

**16.15-17.00 Chiesa parrocchiale di San Martino.** Esistente prima del 1302, apparteneva alla pieve di San Giovanni di Casarsa. La chiesa primitiva era stata consacrata nel 1349; distrutta o gravemente danneggiata nell'incendio del 1412, se ne costruì una nuova, che venne consacrata l'ultima domenica di maggio del 1448. Il visitatore apostolico Cesare De Nores, a Prodolone il 6 ottobre 1584, trovò che la chiesa conservava l'Eucarestia, aveva il fonte battesimale e sette altari. Dell'antico edificio, ampliato nel secolo scorso, rimangono il coro, con affreschi attribuiti a Pietro da San Vito e alla scuola del Bellunello. Nel 1961 si aprirono due aule ai lati del coro e si costruì un nuovo altare marmoreo. Di interesse la pala della *Visitazione* attribuita a Gaspare Diziani di San Martino, del sanvitese Antonio Zuccaro, eseguita nel 1854.

**17.15-17.45 Mulino.** L'antico mulino sfruttava l'energia della Roggia Mussa per produrre farina dal mais. Con il tempo è stato abbandonato, le antiche ruote sono andate distrutte e anche tutte le attrezzature in legno al suo interno si sono rovinate. Recentemente è stato restaurato ed è diventato testimonianza storica di quella che era una delle attività fondamentali per la comunità prodolonese.

**18.00-18.30 Latteria.** La vecchia Latteria Sociale Turnaria, chiusa da molti anni, è stata di recente restaurata e restituita alla comunità. Gestita dall'Associazione Vecchia Latteria, conserva alcuni locali con attrezzature e oggetti storici ed è ora utilizzata come sala polifunzionale.